

#5
2020



LA MACCHINA DEGLI AIUTI DEL COMUNE DI GRUGLIASCO NON SIFERMA MAI!
OLTRE ALLO SPORTELLI TELEFONICO PER ACCOGLIERE TUTTE LE RICHIESTE DI AIUTO DURANTE L'EMERGENZA,
È STATO ATTIVATO UN CONTO CORRENTE SOLIDALE SUL QUALE POTER ESEGUIRE LIBERE DONAZIONI

IT 41 R 06175 30531 000000 830680
(intestato a **COMUNE DI GRUGLIASCO** - grugliasco solidale emergenza Covid)

L'intero incasso verrà utilizzato per aiutare i grugliaschesi in difficoltà

InGrugliasco 15

Quindicinale dell'Amministrazione Comunale

EDIZIONE DIGITALE

LE CONSIDERAZIONI DEL SINDACO SULLA FASE 2: "C'È BISOGNO DI RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE"

SOMMARIO



**CITTÀ
DI GRUGLIASCO**

Distribuzione Cartacea Sospesa

Direttore Responsabile:
Fabrizio Pasquino.

In redazione:
Fabrizio Pasquino,
Elisa Zunino
Realizzazione Grafica:
Elisa Zunino

Editore:
Città di Grugliasco.

Foto di:
Rolando Capozzoli,
Paolo Paradiso
Onirika e Archivio comunale

Redazione:
piazza Matteotti 50, Grugliasco.
T 011 4013011 - 011 4013025
fabrizio.pasquino@comune.grugliasco.to.it
elisa.zunino@comune.grugliasco.to.it
www.comune.grugliasco.to.it

Chiuso in redazione
il 6 maggio 2020

Dal 4 maggio, è iniziata la "Fase 2" ed è entrato in vigore il DPCM del 26 aprile e l'ordinanza della Regione.

«Al di là delle valutazioni che ciascuno può fare sull'opportunità, adeguatezza e chiarezza dei provvedimenti statali e regionali – esordisce il sindaco di Grugliasco Roberto Montà – mi pare che alla base emerga di fondo un chiaro messaggio: responsabilità individuale».

Nel momento in cui ci si può spostare per lavoro, attività motoria, visita a familiari sul territorio regionale è evidente che non si può delegare alle forze dell'ordine la capacità di far osservare ovunque sul territorio le prescrizioni delle disposizioni statali e regionali.

«Non si può pensare, guardando alla nostra città, con centinaia di attività economiche e produttive, decine di aree verdi, chilometri di strade e viali, di chiedere alla Polizia locale, cui si uniscono le altre forze dell'ordine – continua Montà – di poter effettuare un controllo capillare, a maggior ragione in un contesto di parziale ritorno alla normalità. Lo dico prima, a scanso di equivoci, non per disinteresse e mancanza di volontà mia e della Polizia Locale, ma per evidente impossibilità con le risorse date».

Prosegue a pag.2

Pagina 2

Grugliasco nella fase 2:
le considerazioni del sindaco

Pagina 3

Emergenza Covid-manutenzione
verde: prima i parchi

Pagina 4

Fase 2 e ferrovia metropolitana:
l'appello per uniformare il biglietto

Pagine 5-6

Emergenza Coronavirus: le
donazioni alla Città di Grugliasco

Pagine 7-10

**Speciale Coronavirus: tutte le regole
per la Fase 2**

A PAGINA 4 I DETTAGLI SUI SOGGIORNI MARINI 2020

LA CITTÀ DI GRUGLIASCO NELLA FASE DELL'EMERGENZA COVID-19: LE CONSIDERAZIONI DEL SINDACO SULLA FASE 2 - PROSECUZIONE

Le aree verdi saranno controllate con l'ausilio dei volontari della Associazione Nazionale Carabinieri, a cui va il mio ringraziamento a nome della città, in particolar modo per quello che riguarda il divieto di utilizzo delle aree gioco e di assembramenti.

«I volontari, da ringraziare anch'essi, che hanno collaborato e stanno collaborando con la Protezione Civile - afferma il sindaco Roberto Montà - saranno impegnati nella distribuzione delle mascherine acquistate dalla Regione con le donazioni dei privati e nelle altre attività di assistenza, ben sapendo che alcuni di loro riprenderanno il proprio lavoro».

Continua, inoltre, l'attività di assistenza e supporto ad anziani e soggetti fragili che si rivolgono al tel. 011 4013013. «Mi riserverò, come è previsto dalla legge, la chiusura di

aree verdi, parchi e attività economiche di cui avrò evidenza conclude il primo cittadino - attraverso le relazioni delle forze dell'ordine, del mancato reiterato rispetto delle misure previste dalla disposizioni in essere. Penso che tutti abbiamo chiaro che la guida sono i comportamenti individuali, il distanziamento fisico e l'utilizzo dei dispositivi di protezione il principale strumento che ciascuno di noi ha per ritornare alla vita, non una continua caccia alle violazioni che diventano in questo contesto riscontrabili solo in situazioni manifeste.

Conto sulla collaborazione e il buon senso di tutti per avviare una fase molto delicata e con margini di incertezza che sarà decisiva per accompagnare al progressivo allentamento delle misure. È importante porre la massima attenzione perché è in gioco la nostra salute e la possibilità per molte attività



economiche, sportive e culturali di poter riprendere la propria

attività seppur con tutte le cautele necessarie».

PREPARAZIONE E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DOMESTICI IN ABITAZIONI CON SOGGETTI POSITIVI AL COVID-19 O IN QUARANTENA

In periodo di emergenza dovuta al Covid-19 occorre adottare alcune cautele anche per quanto riguarda le modalità di raccolta ed il conferimento dei rifiuti prodotti. In proposito l'Istituto Superiore di Sanità, con uno specifico documento, ha fornito un aggiornamento delle precedenti indicazioni operative.

Presso le abitazioni in cui soggiornano soggetti positivi al Covid-19 o comunque in quarantena obbligatoria, questo aspetto è particolarmente delicato e pertanto la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti

in queste abitazioni dovrà avvenire secondo le indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità e sintetizzate nel documento consultabile in allegato, in pdf.

In riferimento al contenuto del suddetto documento, la Regione Piemonte ha chiarito che smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente è da intendersi riferito unicamente ad un allontanamento dall'abitazione del doppio sacco contenente i propri rifiuti per depositarli nei contenitori del servizio pubblico già in precedenza utilizzati,

ovvero momentaneamente in un locale separato dalla propria abitazione in cui non vi sia permanenza di persone.

Nel caso in cui il soggetto positivo al Covid-19 e/o in quarantena obbligatoria non possa far ritirare i rifiuti da qualcuno che si faccia carico del conferimento ai cassonetti dell'indifferenziato, è possibile contattare il n° telefonico 011 4013284 oppure il n° 011 4013282 (dal lunedì al giovedì, in orario 9/12 e 14/16; il venerdì in orario 9/12) al fine di poter attivare un soggetto incaricato dal Comune che

ritirerà il sacchetto dei rifiuti, già preparato presso l'abitazione secondo le indicazioni fornite, e lo conferirà nell'apposito cassonetto condominiale.

Per tutte le altre utenze in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, la raccolta differenziata va effettuata normalmente con l'unica differenza che, a scopo cautelativo, fazzoletti di carta in rotoli, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.

CAMPAGNA DEL CIDIU CONTRO L'ABBANDONO DI GUANTI E MASCHERINE SOPRATTUTTO IN PROSSIMITÀ DEI SUPERMERCATI

Un nuovo problema si sta venendo a creare a causa dell'abbandono di guanti e mascherine che, dopo l'utilizzo, finiscono per strada, oggi soprattutto in prossimità dei supermercati.

La fase 2 dell'emergenza Covid19, secondo uno studio del Politecnico di Torino, porterà ad un aumento esponenziale di tali dispositivi, creando le condizioni per un ulteriore aggravio dell'inquinamento, in particolare da plastiche, sui nostri

territori e corsi d'acqua.

Per questo motivo il Gruppo Cidiu ha sviluppato una mini-campagna contro l'abbandono di guanti e mascherine e del loro corretto conferimento, insieme ai fazzoletti di carta utilizzati da chi ha il raffreddore, nel sacco dell'indifferenziato, secondo le istruzioni dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'ISPRA.



MANUTENZIONE DEL VERDE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID: CAMBIA LA PROGRAMMAZIONE - PRIORITÀ AI PARCHI

Il piano di manutenzione delle aree verdi è partito con oltre 15 giorni di ritardo a causa del blocco della attività per disposizioni legate all'emergenza.

Dal 15 aprile, con alcune interruzioni legate a giornate di pioggia, i tagli sono partiti e vanno avanti al massimo delle possibilità delle squadre a disposizione.

Il piano dei lavori è stato originariamente impostato su cigli e viabilità in quanto i parchi erano interdetti e non aveva senso procedere lì, con peraltro il rischio di incentivarne

l'utilizzo.

Da lunedì 27 aprile, appena ricevuto il testo del decreto che dava come indicazione la riapertura delle aree verdi, è stata modificata la programmazione dei tagli e della manutenzione del verde cittadino a Grugliasco per spostare i tagli sui parchi.

Abbiamo avuto due giorni di pioggia che, peraltro, non consentono, soprattutto sulle aree più grandi, di accedere con i mezzi adeguati, pena il danneggiamento del fondo e il rischio di blocco dei mezzi.

Sono già stati programmati



lavori al taglio all'erba in alcuni parchi realizzati nei giorni scorsi e oggi stesso.

Da lunedì 4 maggio il piano è partito con i principali parchi per ogni borgata: Parco Paradiso, via Galimberti, Porporati, Aldo Moro, ecc con l'obiettivo di terminare, meteo permettendo,

entro fine settimana.

«Di più non si riusciva a fare - affermano il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - per cui chiedo a tutti pazienza e comprensione. Ricordiamo, inoltre, che le aree giochi rimarranno chiuse e saranno avvolte con nastro per segnalare che non sono accessibili. Saranno usufruibili gli attrezzi fitness e le aree cani con accesso consentito uno solo per volta. Grazie a tutti per la comprensione».

L'ECOCENTRO COMUNALE RIMANE CHIUSO TRANNE, SU PRENOTAZIONE, IL CONFERIMENTO DI SFALCI E POTATURE

Nell'ambito delle misure assunte per il contrasto al diffondersi del Coronavirus e con l'obiettivo di ridurre al minimo gli spostamenti, limitandoli a quelli strettamente necessari, l'Ecocentro Comunale di via della Libertà 40, rimane chiuso alle utenze domestiche fino a nuove comunicazioni.

Tuttavia, viste le indicazioni regionali in merito allo smaltimento di sfalci e potature, prosegue la parziale apertura del Centro di Raccolta per il solo conferimento di tali frazioni. I cittadini interessati potranno

procedere al conferimento esclusivamente su prenotazione, e per un numero massimo di accessi mensili pari a 2, attenendosi alla seguente procedura (necessaria al fine di evitare contatti tra persone):

- a) prenotarsi telefonando al numero 011 3841595, attivo dal lunedì al venerdì, negli orari dalle 9,30 alle 12,30;
- b) recarsi all'ecocentro nel giorno e nell'orario stabiliti, provvisti di mascherina e guanti;
- c) seguire le indicazioni del personale addetto, evitando di

portare, ai fini del conferimento, altri tipi di materiali.

Si avverte che:

- non saranno ammessi all'ingresso i soggetti senza prenotazione e/o non dotati di mascherina e guanti;
- non sarà ammesso il conferimento di altri tipi di materiali, che saranno tassativamente respinti.

Resta invariata la possibilità di conferimento da parte delle utenze non domestiche (aziende, attività economiche, imprese,

eventualmente in esercizio) e per lo smaltimento dei materiali raccolti a domicilio dalla cooperativa incaricata da Cidiu per il ritiro di ingombranti su prenotazione.

Maggiori informazioni sulle disposizioni regionali al link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/covid19-attivita-gestione-rifiuti-indicazioni-per-riapertura-dei-centri-raccolta>

ANCHE A GRUGLIASCO RIPRENDONO DUE SERVIZI: RITIRO INGOMBRANTI E RACCOLTA POTATURE

Seppur con limitazioni legate alla gestione dell'emergenza, da lunedì 20 aprile, riprendono:

1. il servizio di prenotazione e ritiro ingombranti
2. i servizi di raccolta potature, solo per chi ha già abbonamento o su prenotazione

Oltre al ritiro sfalci (rimasto garantito) sono ora nuovamente disponibili:

- 1) ritiro delle potature a pagamento su prenotazione (quantitativo massimo a presa: 5 m3)
- 2) ritiro extra compreso nell'abbonamento intero per una volta l'anno e per un massimo di 5 m3

Info: <https://www.facebook.com/watch/?v=227027035230383#CidiuEmergenzaCovid>
Emergenza coronavirus: cosa cambia nei servizi Cidiu al link <https://bit.ly/3aeum9Z>

RIAPERTI GLI "ORTI URBANI" DI STRADA DEL GERBIDO CON ACCESSI CONTINGENTATI E ORARIO LIMITATO

A seguito dell'emergenza Covid-19, al fine di contingentare l'ingresso agli Orti Urbani nel rispetto della normativa vigente, la Commissione Comunale Orti Urbani ha deciso la riapertura con il seguente orario ridotto: **dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 (domenica chiuso).**

Viene altresì istituito l'ingresso a turni secondo lo schema allegato sul sito web del Comune al numero dell'orto.

L'ingresso è consentito previa esibizione del tesserino di riconoscimento al personale addetto presente al cancello. Chi lo avesse smarrito potrà richiedere una copia del Tesserino presentando una fototessera e un documento d'identità allo

sportello Orti Urbani ubicato presso la "Città Universitaria della Conciliazione" in via Fratello Prospero 41 dal 4 al 15 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, previo appuntamento telefonico allo 0117805572.

Qualora all'ingresso non fosse presente personale addetto al controllo, l'ingresso è comunque consentito solo nel rispetto del proprio turno; eventuali violazioni potranno essere sanzionate dagli organi preposti a norma di legge. Si ricorda che è consentito, nel caso di necessità dell'assegnatario, la possibilità di delegare esclusivamente un familiare convivente che per l'accesso dovrà presentarsi munito di tesserino di riconoscimento e compilare apposita autocertificazione (disponibile sul sito del Comune di

Grugliasco, sito Società Le Serre e in dotazione al personale di presidio in loco).

Si comunica, inoltre, che i servizi igienici rimarranno chiusi, sarà consentito l'ingresso solo per effettive urgenze ritirando la chiave all'ingresso dagli addetti al controllo o dai membri del Consiglio Direttivo.

«Una decisione, quella di riaprire gli orti comunali, seppur parzialmente - spiega l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - presa dopo le disposizioni del Governo. Una prima riapertura presa con tutte le cautele, per non inficiare tutto ciò di buono hanno fatto oggi i nostri cittadini. Siamo fiduciosi che ogni ortolano sia responsabile per se e per gli altri rispettando minuziosamente le regole impartite».

FASE 2 E FERROVIA METROPOLITANA: L'APPELLO DI 12 COMUNI A GTT E ALL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ PER UNIFORMARE IL COSTO DEL BIGLIETTO

Nella fase 2 bisogna incentivare il trasporto ferroviario metropolitano, soprattutto per garantire le necessarie distanze di sicurezza tra i passeggeri, uniformando il costo del biglietto a quello della rete suburbana di Torino”: questo l'appello lanciato da 12 Comuni dell'area metropolitana torinese (Grugliasco, Beinasco, Borgaro T.se, Chieri, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Settimo T.se), che invieranno la richiesta formale a GTT e all'Agenzia per la mobilità «La ferrovia metropolitana è sottoutilizzata dai cittadini - spiega l'assessore alla Mobilità

Sostenibile e Viabilità del Comune di Grugliasco, Raffaele Bianco, che si è fatto promotore di questa iniziativa - e ciò è dovuto principalmente al costo del biglietto, penalizzante rispetto a chi utilizza le normali linee di bus o la Metro. Pertanto, visto che nella fase 2 sarà cruciale il ruolo svolto dal trasporto pubblico locale, se si vuole concretamente incentivare l'uso della ferrovia metropolitana in alternativa a BUS e Metro, occorre intervenire sul regime tariffario, uniformando il costo del biglietto ferroviario a quello della rete suburbana di Torino».



TRASPORTO LOCALE: 11 COMUNI (TRA CUI GRUGLIASCO) CHIEDONO IL RIMBORSO DEI MESI NON GODUTI DELL'ABBONAMENTO STUDENTI

In una lettera aperta, 11 Comuni del torinese avanzano 4 richieste a Regione, Città Metropolitana, Agenzia Mobilità e GTT.

“Rimborsare gli studenti per i mesi non goduti del loro abbonamento; programmare in modo condiviso l'esercizio delle linee sia durante questa fase emergenziale sia in quella successiva di ritorno alla normalità; approfondire il tema trasporti in vista del nuovo anno

scolastico; fare il punto sui risparmi conseguenza delle riduzioni delle corse a causa dell'epidemia Covid-19”: queste le quattro richieste avanzate in una lettera che 11 Comuni dell'area metropolitana torinese (Grugliasco, Beinasco, Borgaro T.se, Chieri, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Settimo T.se) hanno inviato all'Agenzia per la mobilità, GTT, Regione e Città Metropolitana. “Le misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria hanno

ridotto fortemente la domanda del trasporto pubblico locale, con un calo del 90% -spiega l'assessore alla Mobilità Sostenibile e Viabilità del Comune di Grugliasco, Raffaele Bianco, promotore dell'iniziativa - Sul territorio extra torinese abbiamo registrato riduzione dei passaggi e soppressione di diverse linee. Pertanto, crediamo necessario sapere quali sono i risparmi prodotti da riduzioni e tagli delle corse, risparmi che potrebbero essere impiegati nel

rimborsare gli studenti dei mesi non goduti dell'abbonamento. Inoltre, chiediamo a Regione, Città Metropolitana, Agenzia e GTT di coinvolgere le amministrazioni locali sia nella programmazione dell'esercizio delle linee (in questa fase di emergenza e soprattutto nella fase 2) sia per quanto riguarda l'organizzazione del trasporto pubblico locale in vista del nuovo anno scolastico”.

“BÖGIA” PROROGATO FINO AL 17 MAGGIO UN MEZZO IN PIÙ PER COMBATTERE IL COVID19

BÖGIA, il bando di Bike to work della Zona Ovest, è stato prorogato, ci sarà tempo fino al 17 maggio per presentare le candidature. Chi utilizzerà la bici per andare a lavoro potrà guadagnare 25 centesimi al chilometro usando una bicicletta a pedalata muscolare e 20 centesimi per chi ne utilizza una a pedalata assistita.

L'iniziativa è vista come una vera e propria rivoluzione culturale, è la prima volta infatti che si incentivano in maniera economica gli spostamenti verso la scuola o verso il luogo di lavoro.

«La nostra città - spiega l'assessore alla mobilità di Grugliasco Raffaele Bianco - continua ad utilizzare ogni strumento per sensibilizzare la cittadinanza all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile privata. Abbiamo dato contributi a chi acquistava una bicicletta, abbiamo acquistato molte rastrelliere di parcheggio che verranno posizionate in luoghi strategici

della città appena le disposizioni per la prevenzione e gestione dell'emergenza COVID19 lo permetteranno, stiamo investendo cifre importanti sulla creazione e manutenzione di percorsi ciclabili ed appena sarà possibile inaugureremo la prima Ciclofficina grugliaschese. Grazie a questa importante soluzione riusciamo a premiare non solo chi lascia l'auto a casa, ma anche chi non utilizzerà i mezzi di trasporto pubblici che, in questo contesto emergenziale, non possono più garantire lo stesso numero di passeggeri di prima. Sarà infatti fondamentale utilizzare maggiormente la mobilità dolce, di cui la bici è la regina!».

Per candidarsi basta collegarsi al sito: pin.bike/vivo Prepara carta d'identità, documento che attesti sede di lavoro/studio e il tuo IBAN. Per i primi 400 candidati che rispettano i requisiti sarà inviata comunicazione di esito positivo e potranno ritirare il dispositivo Pin



Bike presso i rivenditori coinvolti. Dal 1 giugno si inizia a pedalare e guadagnare!

Scarica il bando “BÖGIA A PRIMAVERA” e le FAQ - Risposte alle domande più frequenti:

http://www.zonaovest.to.it/modulo_duless.php?name=News&file=articles&sid=143

SOGGIORNI MARINI 2020

A causa delle misure conseguenti all'emergenza sanitaria Covid19, sono stati annullati i soggiorni a

Pietra Ligure, previsto nel periodo 28/6 - 12/7

a Rimini previsti dal 31 maggio al 14 giugno e dal 7 al 21 giugno.

Sono però disponibili le altre proposte dei mesi di settembre e ottobre:

Rimini 30/8 -13/9,
Lignano Sabbiadoro 6 - 20 /9,
Salsomaggiore Terme 20/6 - 4/10
Tour dell'Umbria 6-12/9
Tour della Sicilia 1-9/10

La domanda di iscrizione potrà essere presentata soltanto tramite mail inviando il modulo compilato a sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it entro il 30/6/2020. Per il tour della Sicilia la scadenza è, invece, il 29/5/2020.

Purtroppo, ad oggi, non possiamo garantire l'effettiva realizzazione dei soggiorni ma sarà nostra cura comunicare tempestivamente ogni variazione che interverrà in conseguenza delle future disposizioni anti covid-19.

IL GRUPPO SEGRO DONA 3500 MASCHERINE ALLA CITTÀ DI GRUGLIASCO - IL SINDACO: UN GESTO DI SOLIDARIETÀ E VICINANZA

Sono arrivate inaspettate 3.500 mascherine per i volontari e per le forze dell'ordine di Grugliasco impegnati nella lotta al contrasto della pandemia da coronavirus.

A donarli l'azienda Vailog, società del gruppo Segro, leader in Italia nello sviluppo e investimento, specializzata in grandi progetti di magazzini per la logistica.

«Un gesto molto gradito – afferma il sindaco della città di Grugliasco Roberto Montà – che dimostra il grande spirito di solidarietà e vicinanza nei confronti della comunità grugliaschese che è alla base della lotta a questo virus. Ringrazio il gruppo Segro per aver donato questi importanti dispositivi di protezione in un momento nel quale c'è grande bisogno. Saranno distribuiti ai volontari del distaccamento dei Vigili del Fuoco, ai dipendenti comunali, alle forze dell'Ordine, agli uomini della Protezione civile e ai tanti volontari che

sono in prima linea in questa difficile battaglia al Covid-19».

«Ci troviamo tutti ad affrontare questa grave emergenza, improvvisa, invisibile e sconosciuta – spiega Mario Ferroni, Regional Director Italy di Segro – Quale azienda responsabile, riteniamo doveroso fare la nostra parte, dimostrando concretamente, seppure con un piccolo gesto, il nostro aiuto e vicinanza alla comunità di Grugliasco. Siamo fiduciosi che con l'impegno e la solidarietà di tutti riusciremo a superare questo difficile momento per riprendere tutti insieme il cammino verso nuove opportunità di crescita, lavoro e sviluppo sostenibile che sicuramente ci attendono nel prossimo futuro».

Altre mascherine sono arrivate dalla Regione Piemonte e saranno in distribuzione gratuitamente dalla prossima settimana a tutti i cittadini.



VAILOG è una società del gruppo **SEGRO**.

Società leader in Italia nello sviluppo ed investimento, specializzata in grandi progetti di magazzini per la logistica. Con un giro d'affari pari a circa euro 150 mil. (2013-2018). Con la sua consolidata esperienza ed affidabilità, prosegue nella sua crescita dai propri uffici di Milano, Roma e Parigi. La società gestisce direttamente un portafoglio di immobili già realizzati ed un novero di

nuovi progetti in fase di lancio, tutti ubicati in prossimità delle maggiori aree urbane e servite dalle principali arterie di viabilità e comunicazione in Italia e Francia. Dal 2015 ad oggi ha realizzato 2 mil. di mq. di immobili per la logistica in Italia e Francia.

SEGRO, quotata alla borsa di Londra, è una società inglese fondata nel 1920: investe, sviluppa e gestisce moderni magazzini logistici e progetti light industrial.

Con un portafoglio in proprietà di 7.8 milioni di mq. per un valore di euro 13 Mld. serve i propri clienti operanti in svariati settori dell'industria. Tutti i suoi immobili sono collocati in prossimità delle maggiori aree urbane e servite dalle principali arterie di viabilità e collegamento in UK ed altre otto nazioni in Europa, incluse Italia e Spagna.

Info: www.segro.com

L'ASSOCIAZIONE "CASA DELLA SPERANZA" ONLUS DONA 600 MASCHERINE, COLOMBE E CONFEZIONI DI PASTA ALLA CITTÀ DI GRUGLIASCO

L'associazione "Casa della Speranza" Onlus di Gassino Torinese ha donato 600 mascherine in Tnt omologate, 60 colombe e 100 confezioni di pasta da mezzo chilo alla Città di Grugliasco.

Il progetto, in realtà coinvolge una cinquantina di comuni destinatari delle mascherine di tipo chirurgico e degli altri generi alimentari da distribuire attraverso la Protezione Civile alle persone maggiormente in difficoltà, nasce per volontà di Giuseppe Lazzarotto, titolare della ditta "Ci.ti.elle" di Castiglione Torinese specializzata in tessuti d'arredamento in particolare per gli alberghi e presidente della onlus "Casa della Speranza" che ha fondato nel 2006: «Abbiamo deciso di convertire la produzione da tessuti per gli alberghi in mascherine e, facendo rete con l'associazione "Giorgio Valsania" onlus abbiamo già donato 40mila mascherine e distribuito alimenti per famiglie bisognose attraverso la Caritas e le parrocchie – spiega Lazzarotto – Siamo partiti da Torino Nord e, man mano abbiamo ampliato la rete.



Adesso abbiamo alcune sarte che lavorano alle mascherine anche a Collegno, Chieri e Trefarello».

E anche la Città di Grugliasco ha beneficiato della donazione di 600 mascherine realizzate con il Tnt fornito gratuitamente alla onlus dalla ditta "Coccato & Mezzetti" di Galliate. «Un particolare ringraziamento va anche a Giampiero Gasperini che ha contribuito con una donazione all'associazione all'acquisto dei

generi alimentari per i concittadini di Grugliasco», aggiunge Lazzarotto. Nei prossimi giorni saranno consegnati dall'associazione alla Città di Grugliasco altri pacchi di pasta e altre colombe e Lazzarotto annuncia che a breve la sua azienda potrebbe cominciare anche a produrre camici con il tessuto realizzato con fibra vegetale di origine cellulosica e sta avviando l'iter per l'omologazione. «È un gesto molto gradito quanto

inaspettato e di grande solidarietà – afferma il sindaco Roberto Montà – Ringrazio a nome di tutta la città la "Casa della Speranza". Le mascherine sono state distribuite ai Vigili del Fuoco Volontari, ai dipendenti comunali, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile e ai tanti volontari che ci stanno aiutando e si sono messi in gioco per fronteggiare questa battaglia contro il Coronavirus, con l'obiettivo di portare servizi e beni primari a chi è più fragile e ha bisogno di sostegno. I generi alimentari entreranno nel circuito della distribuzione alle famiglie in difficoltà, che è stata attivata attraverso le parrocchie».

Chi volesse sostenere l'iniziativa della "Casa della Speranza" onlus potrà farlo versando quanto ritiene all'Associazione Casa della Speranza" ONLUS IBAN:

IT52 LO30 6909 6061 0000 0112038; Banca Intesa San Paolo;

Causale: EROGAZIONE LIBERALE PER PROGETTI DI CASA DELLA SPERANZA - EMERGENZA CORONAVIRUS

LA SOCIETÀ GRUGLIASCHESE "FOR HOME LOVERS" HA DONATO UN SANIFICATORE PER DEBELLARE IL VIRUS COVID-19 DALLE SUPERFICI

Si chiamano Gianluca Favaro e Marco Notario e sono della FOR HOME LOVERS, società che, con grande impegno e sacrificio, hanno costituito sette mesi fa, aprendo lo showroom in viale Radich 21/E, a Grugliasco.

Alla presenza del sindaco Roberto Montà, del responsabile della Protezione Civile di Grugliasco Marcello Merola e di due caposquadra volontari del distaccamento dei Vigili del fuoco di Grugliasco Francesco Cravero e Orazio Sucameri, i due responsabili di Star Bene Technology/For Home Lovers, distributore ufficiale EV in Piemonte, hanno donato un nuovo pulitore a vapore a secco Ev 3000 170° per sanificare dal Covid-19, gli ambienti e gli edifici comunali frequentati dai volontari della Protezione civile, dai Vigili del fuoco e dai dipendenti degli sportelli al servizio dei cittadini.

Il nuovo dispositivo serve a pulire, igienizzare e sanificare tutti gli ambienti



interni e qualsiasi superficie in breve tempo, abbattendo germi, batteri e virus.

«Anni fa – spiegano Gianluca Favaro e Marco Notario – ci colpì la frase "tutto quello che facciamo per noi stessi, se ne andrà con noi mentre tutto quello che facciamo per la comunità rimarrà per sempre". Prima di questa pandemia avevamo intenzione di proporre un servizio gratuito di pulizia dei termosifoni della scuola Ungaretti di Grugliasco per far respirare un'aria più sana ai bambini che la frequentano. Poi lo scenario

è cambiato e abbiamo voluto renderci utili alla comunità grugliaschese»

Dalla gravità della situazione odierna è nata l'idea di regalare alla città di Grugliasco uno dei migliori dispositivi italiani in commercio per consentire di sanificare gli ambienti comunali.

«Sono orgoglioso che due nostri cittadini si siano offerti di donare al Comune un sanificatore che abbiamo messo subito a disposizione della nostra comunità per igienizzare e sanificare edifici pubblici, auto della polizia



locale, della Protezione civile, dei volontari, dei vigili del fuoco. In questo periodo sto notando tante dimostrazioni di solidarietà dei nostri concittadini verso la comunità grugliaschese. Un bel segnale che ci rincuora per le prospettive future e per la soluzione, spero il prima possibile di questa emergenza sanitaria».

Info sul prodotto:

STARBENE Technology S.r.l.s.
Viale Radich, 21/E
10095 Grugliasco (TO)
Tel. 375 61 11 812

MATERIALE DIDATTICO PER GLI STUDENTI DELLE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE GRAZIE ALLE LIBRERIE EQUILIBRI DI GRUGLIASCO

Quaderni, matite, pennarelli, penne, tempere, acquarelli, fogli da disegno e molto altro materiale di cancelleria per le famiglie più bisognose di Grugliasco.

Un'iniziativa nata dalle Librerie Equilibri di via Aldo Rossi 6, a Grugliasco, che hanno donato al Comune diverso materiale didattico da destinare ai bambini delle famiglie più bisognose. Un aiuto concreto per lo studio e la creatività dei cittadini più giovani.

«Io e i miei soci – afferma Anita Monea, rappresentante delle Librerie Equilibri –

crediamo che in questo modo le famiglie che sentono maggiormente questa durissima crisi possano risparmiare e impiegare più risorse per il sostentamento della propria famiglia. N

Non sarà molto perché sicuramente non saremo in grado di aiutare un grande numero di famiglie, forse una goccia in mezzo al mare, ma ci piace credere che il mare sia fatto di tante gocce che sanno e possono creare ponti di solidarietà, ognuno con i propri mezzi, per il bene comune. Siamo dell'idea che sostenere i più deboli sia uno dei modi per sostenere tutti».

«Le famiglie destinatarie del materiale consegnato dalle Librerie Equilibri – dicono il sindaco Roberto Montà e il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino – sono state individuate tramite il Cisap. Il materiale didattico verrà consegnato tramite i volontari dell'Emporio e della Protezione Civile.

Il nostro Comune sta ricevendo diverse donazioni perché in tanti vogliono dare un aiuto a chi è in difficoltà e questo ci rende orgogliosi della nostra Città».





CITTÀ
DI GRUGLIASCO

CORONAVIRUS

AGGIORNAMENTO DECRETO 26 APRILE 2020



Il nuovo Decreto, approvato nella notte del 26 aprile dalla Presidenza del Consiglio e **valido dal 4 sino al 17 maggio**, modifica in parte le restrizioni collegate alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus. Di seguito proviamo a fornire una breve sintesi.

SPOSTAMENTI CONSENTITI



- Rimangono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità oppure per motivi di salute.
- Con il nuovo Decreto si considerano necessari anche gli spostamenti per incontrare congiunti, purché venga rispettato il divieto di assembramento, le regole sul distanziamento e vengano utilizzate le mascherine.
- Permane il divieto di spostamento da una regione ad un'altra salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza, oppure per motivi di salute.
- E' in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

UTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI E PRIVATI



- Rimane vietata ogni forma di assembramento tra le persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico (anche all'aperto)
- L'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento, nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- Le aree attrezzate per il gioco dei bambini rimangono chiuse.
- Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, o con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.
- Il Sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare il rispetto delle disposizioni di cui sopra.

CHIUSURE E SOSPENSIONI CHE PERMANGONO



- Sono sospesi eventi e manifestazioni culturali, ricreative, sportive pubbliche e private, congressi, meeting, attività convegnistica.
- Rimangono chiusi cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse, discoteche.
- Rimangono chiuse scuole, nidi, biblioteche e musei.
- Rimangono chiuse palestre, centri sportivi, piscine, centri benessere, centri culturali, sociali e ricreativi.
- Rimangono chiusi parrucchieri, barbieri, estetisti.

CERIMONIE CIVILI E RELIGIOSE



Rimangono sospese le cerimonie civili e religiose ma sono consentiti i funerali con l'esclusiva partecipazione dei congiunti, in ogni caso con un massimo di 15 persone presenti e da svolgersi preferibilmente all'aperto.

LIMITAZIONI CHE PERMANGONO



Rimangono sospese le attività di somministrazione e ristorazione per cui è ammessa la consegna a domicilio e l'asporto con divieto di consumare i prodotti nei locali e nelle vicinanze.

APERTURE



- Possono aprire le attività commerciali di vendita di generi alimentari e prima necessità attualmente già autorizzate a cui si aggiungono librerie, negozi per vestiti per bambini e neonati. Nel decreto è presente un allegato che disciplina le misure di gestione specifiche per il commercio e l'elenco dettagliato di tutte le attività che possono aprire.
- Possono aprire le attività produttive, economiche e le attività professionali sulla base dei codici ateco autorizzati dal decreto e visibili nell'allegato. Anche in questo caso sono inseriti nel decreto specifici protocolli che disciplinano le modalità di gestione delle attività per prevenire la diffusione del contagio.



SERVIZI PUBBLICI E TRASPORTO PUBBLICO

- I servizi comunali saranno gestiti in presenza solo per le attività urgenti e indifferibili in quanto la modalità di lavoro della Pubblica Amministrazione continua ad essere lo smart working.
- Il trasporto pubblico sarà riprogrammato dalla Regione Piemonte per evitare sovraffollamento dei mezzi di trasporto. In allegato al decreto è presente un protocollo che disciplina le modalità individuate per evitare la diffusione del contagio.
- L'accesso a parenti in strutture di ospitalità e lungo degenza, rsa, hospice è limitata ai soli casi ammessi dalla Direzione Sanitaria della struttura.
- Le attività socio sanitarie erogate in centri diurni e semiresidenziali per persone con disabilità possono essere riattivate sulla base di piani disposti dalla Regione.



USO DELLE MASCHERINE

- È obbligatorio l'uso delle mascherine nei luoghi chiusi ed accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Sono esclusi i bambini al di sotto dei 6 anni e disabili con condizioni non compatibili con uso della mascherina.
- Le mascherine che possono essere utilizzate sono quelle monouso, lavabili, anche autoprodotte che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.



RACCOMANDAZIONE

È fatta espressa raccomandazione per persone anziane, affette da patologie croniche o con multimorbilità, immunodepressione di evitare di uscire dalla propria abitazione al di fuori dei casi di stretta necessità. Questa raccomandazione si unisce a un allegato specifico di misure igienico sanitarie per tutti i cittadini.



MISURE ULTERIORI

Ulteriori misure restrittive possono essere proposte dal Ministero della Salute sulla base del monitoraggio della situazione epidemiologica del territorio e della condizione di adeguatezza del Sistema Sanitario Regionale. In caso di peggioramento della situazione la Regione può restringere ulteriormente le misure inserite nel decreto.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art. 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- **che lo spostamento è iniziato da _____**
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) **con destinazione _____**
- **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;**
- **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del**
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____
(indicare quale);
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;**
- **che lo spostamento è determinato da:**
 - ☒ - **comprovate esigenze lavorative;**
 - ☒ - **assoluta urgenza;**
 - ☐ - **situazione di necessità;**
 - **motivi di salute.**

A questo riguardo, dichiara che _____

Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia